



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.3....

DATA 06/02/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO CIVILE NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE.

L'anno duemilassette, ^{preparato} il giorno ...SEI....., del mese di FEBBRAIO...., alle ore .17.00..., presso la Sede Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la seguente composizione:

			Presente	Assente
1	GRANATA ENRICO	Sindaco	SI	
2	IMPIERI FRANCESCA	Assessore	SI	
3	SPINELLI VINCENZO	Assessore	SI	
4	LIPORACE MARCO	Assessore		SI
5	FILICETTI MARIA RACHELE	Assessore	SI	
TOTALE			4	1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco ing. Enrico GRANATA

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale dr. Ernesto GAGLIARDI

La GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE in applicazione del principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione, il Comune intende sostenere e valorizzare l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale;

CHE, nel perseguimento delle finalità del proprio Statuto comunale, "il Comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa" (art. 2 Statuto);

CHE l'Amministrazione Comunale intende istituire e disciplinare il servizio di volontariato civico, avente ad oggetto l'espletamento di attività di interesse generale in favore della collettività da parte di cittadini associati, che svolgano la propria attività nel territorio di Belvedere Marittimo, denominati "Volontari Civici";

CHE il servizio di volontariato civico dovrà essere svolto esclusivamente in forma volontaria con carattere di sussidiarietà per tutti i tipi di servizi che il Comune garantisce nell'interesse dei cittadini;

CHE i requisiti per la partecipazione al servizio di volontariato civico, gli ambiti di intervento, le modalità di svolgimento delle attività, gli obblighi del Comune sono esplicitati nel disciplinare allegato alla presente deliberazione;

CHE con esso disciplinare l'Amministrazione Comunale intende favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale, integrare, migliorare e qualificare i propri servizi resi ai cittadini attraverso l'apporto degli stessi;

CHE il disciplinare per lo svolgimento delle attività del servizio di volontariato civico è meritevole di approvazione;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

Visto lo Statuto comunale, e in particolare l'art. 32, approvato con Delibera consiliare n. 15 del 23/05/2001;

ATTESI i poteri conferiti alla Giunta Comunale ex art. 48 del TUEL;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **di CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di APPROVARE** il disciplinare per lo svolgimento di attività di volontariato civile nelle strutture e nei servizi del Comune che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

3. **di ATTIVARE** detto disciplinare in via sperimentale per n. 18 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione della presente;
4. **di DARE ATTO** che durante il periodo di sperimentazione il Comune verificherà con il coinvolgimento dei volontari civici, l'attuazione del disciplinare approvato al fine di valutare l'opportunità di adottare interventi correttivi.

Successivamente, la Giunta Comunale, giusto D.L.gvo 18/08/2000, n. 267, art.134, comma 4[^], stante l'urgenza, **DELIBERA** di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (Art. 49 comma 1^ – D. Lgvo 267/2000)

PER LA REGOLARITA' TECNICA <i>Si esprime parere Favorevole</i> Data 17.01.2017	UFFICIO SEGRETERIA I^ SERVIZIO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO D. Amone
PER LA REGOLARITA' CONTABILE <i>Si esprime parere</i> _____ Data <i>Visto l'art. 153 comma 5°- D. L.vo n. 267 del 18.08.2000 - Attestazione di copertura di spesa</i> Data	UFFICIO DI RAGIONERIA IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Emma Lamensa IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Emma Lamensa

La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Ernesto GAGLIARDI)

IL SINDACO
(ing. Enrico GRANATA)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 07/02/2017..... al come prescritto dall'art. 124 – comma 1°- del D. L.vo 267/2000 (N. Reg. Pub.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Ernesto GAGLIARDI)
Li, 07/02/2017.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

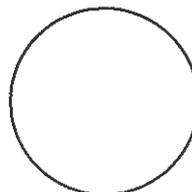
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA.....07/02/2017..

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 – comma 3°- del D. L.vo n. 267/2000
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D. L.vo 267/2000
- E' stata inserita nell'elenco in data 07/02/2017 Prot. n. 1654...ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 D. L.vo 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Ernesto GAGLIARDI)
Li, 07/02/2017.

PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale,



Il Segretario Comunale

DISCIPLINARE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO CIVILE NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE

1. Principi Generali

1. In applicazione del principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione, il Comune di BELVEDERE MARITTIMO intende sostenere e valorizzare l'autonoma iniziativa di associazioni di cittadini, volta al perseguimento di finalità di interesse generale.
2. Il presente disciplinare istituisce e disciplina il servizio di volontario civico, avente ad oggetto l'espletamento di attività di interesse generale in favore della collettività belvederese da parte di cittadini associati, aventi sede o che svolgano la propria attività nel territorio del Comune di Belvedere Marittimo, di seguito denominati "volontari civici", in collaborazione con l'Amministrazione comunale.
3. Il servizio di volontariato civico è svolto appunto esclusivamente in forma volontaria con carattere di sussidiarietà nei confronti delle attività e dei servizi che il Comune garantisce nell'interesse generale.
4. Il servizio di volontario civico è espressione del contributo concreto al benessere della collettività ed è finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione alla tutela e valorizzazione del territorio e dei beni comunali, di promozione di azioni aventi finalità di interesse generale, con l'obiettivo di coniugare solidarietà con equità, di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, di promuovere lo sviluppo della coscienza civica, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi. Il servizio di volontario civico è concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e strumento per il pieno sviluppo della persona umana.
5. I volontari civici sono protagonisti della propria realtà comunale e attori dello sviluppo locale.

2. Oggetto

Con il presente Disciplinare, il Comune persegue una duplice finalità:

- favorire la convivenza civile, la partecipazione e la coesione sociale nella città, valorizzando il contributo volontario dei cittadini e dei vari attori sociali presenti sul territorio per la tutela e la promozione del benessere del paese; in tale ottica, l'individuazione degli ambiti di attività e delle modalità realizzative porranno un'attenzione particolare agli aspetti che possano favorire la relazione fra le più varie componenti del tessuto sociale e la concreta partecipazione alla vita della comunità;
- integrare, migliorare e qualificare i propri servizi resi ai cittadini attraverso l'apporto degli stessi.

Le attività di volontariato qui disciplinate non hanno carattere sostitutivo di strutture o servizi di competenza del Comune o di mansioni proprie del personale dipendente del Comune. Tali attività, anche quando continuative, rivestono inoltre carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazione lavorativa nei confronti del Comune.

L'effettuazione di attività di volontariato non può mai assumere, dichiaratamente o tacitamente o di fatto, le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato funzionale alla struttura burocratica del Comune né può essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura. Inoltre, in nessun caso l'azione svolta dal volontario nel contesto previsto dal presente Disciplinare può creare vincoli, limiti o condizioni alla spontanea disponibilità del volontario.

Le attività dei volontari sono totalmente gratuite e non possono essere in alcun modo retribuite, né dal Comune né da eventuali singoli beneficiari delle attività medesime.

3. Ambiti di intervento

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto comunale, il Comune riconosce e valorizza le attività delle organizzazioni di volontariato che perseguono, anche mediante autonome iniziative, finalità di solidarietà sociale per:

- a) prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno;
- b) migliorare la qualità della vita e delle relazioni umane;
- c) concorrere alla predisposizione ed erogazione di servizi gratuiti a favore di singoli o di gruppi di persone;
- d) assicurare la fruizione del diritto allo studio per tutti i cittadini.

2) Il campo di applicazione delle organizzazioni del volontariato, riguarda i seguenti settori:

- a) servizi socio – assistenziali e sanitari;
- b) iniziative per l'educazione permanente ed il diritto allo studio;
- c) protezione civile ed interventi in pubbliche calamità.

L'attività di volontariato sarà svolta prevalentemente nei seguenti settori di intervento:

- a) settore tecnico: ad esempio, tutela dell'ambiente, protezione del paesaggio e della natura, vigilanza e custodia del verde pubblico, di monumenti, edifici e strutture pubbliche, piccola manutenzione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano (a titolo esemplificativo, manutenzione e sistemazione di panchine, rastrelliere per biciclette, fioriere, aiuole, apertura e chiusura di aree verdi recintate, rimozione di foglie, rami secchi e rifiuti da vialetti e prati, cura e irrigazione manuale delle piante, sfoltimento cespugli, pulizia dalle foglie e dalla neve di aree cortilizie pubbliche di scuole, uffici decentrati, aree cimiteriali, aree annessa a strutture sportive ecc);
- b) settore culturale: a esempio, sorveglianza e vigilanza nei luoghi in cui è contenuto il patrimonio storico-artistico e culturale della collettività, al fine di consentirne una maggiore fruizione; valorizzazione delle attività ricreative e sportive;
- c) settore sociale: ad esempio, supporto e collaborazione ai diversi servizi e alle iniziative del Comune (a titolo esemplificativo, accompagnamento alunni sullo scuolabus, prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale); supporto alla attività di custodia e usciato presso il palazzo comunale e le sedi di uffici comunali decentrati; supporto nella assistenza a persone diversamente abili e bisognose; vigilanza davanti agli istituti scolastici; supporto alla vigilanza e regolamentazione del traffico stradale;
- d) settore della comunicazione: ad esempio gestione e aggiornamento del sito internet.

Tale elenco è meramente esemplificativo e non esaustivo dei settori di attività. Pertanto è fatta salva la possibilità di attribuire ai volontari lo svolgimento di ulteriori attività non ricomprese nel suddetto elenco ovvero di variare la tipologia dei servizi sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili, senza che ciò comporti la necessità di approvare una specifica modifica del presente Disciplinare.

4. Requisiti richiesti

Le persone giuridiche che intendano espletare attività di servizio volontario debbono avere una sede o svolgere attività nel territorio di Belvedere Marittimo.

I singoli appartenenti all'organizzazione di volontariato, impiegati in attività solidaristiche in collaborazione con il Comune, devono essere provvisti, a cura del Comune stesso, di apposito cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

5. Modalità di svolgimento delle attività

Durante l'espletamento delle attività i volontari devono tenere un comportamento corretto ed irreprensibile verso i cittadini; devono rispettare scrupolosamente le modalità operative stabilite e, in particolare, la puntualità in relazione all'attività assegnata; sono tenuti alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui sono ammessi.

I volontari che partecipano alle varie iniziative, membri di associazioni o dipendenti di imprese legate al Comune da un rapporto convenzionale, sono coordinati e seguiti nell'esecuzione delle attività da personale comunale dei servizi per materia competenti, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica o disciplinare. I rapporti tra i volontari e il Comune hanno l'obiettivo di creare le condizioni per la libera e spontanea prestazione di attività, integrando la sfera di azione del Comune in ambiti e materie non riconducibili alla competenza istituzionale propria dell'Ente.

E' fatto divieto alle organizzazioni di adibire i volontari ad attività rischiose per l'incolumità fisica o psichica o che prevedano l'utilizzo di apparecchiature o strumenti richiedenti specifiche professionalità.

All'inizio della collaborazione, il Responsabile del competente servizio predispone, di comune accordo con l'organizzazione di volontariato, il programma operativo per la realizzazione delle attività, a cui il volontario/i volontari si devono attenere per quanto riguarda le modalità ed i tempi di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti necessari.

Il Responsabile, nell'ambito dei suoi compiti di vigilanza, ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività del volontario qualora:

- a) da esse possa derivare un danno a persone o cose,
- b) vengano a mancare i presupposti e le condizioni previste dal presente Disciplinare,
- c) siano accertate violazioni di leggi, regolamenti o di ordini della pubblica autorità.

I mezzi e le attrezzature necessarie all'espletamento di alcune attività, ove necessario, sono messe a disposizione dal Comune. Le organizzazioni di volontariato sono custodi delle attrezzature affidate loro per l'espletamento delle attività e ne dispongono secondo la diligenza relativa alla propria funzione.

Le attrezzature devono essere riconsegnate nei modi e nei termini di volta in volta concordati.

Il consegnatario di attrezzature ne avrà personalmente cura fino a scarico. Il Comune, se necessario, fornisce inoltre all'organizzazione di volontariato i presidi individuali di sicurezza, in rapporto all'attività svolta dai singoli volontari ad essa appartenenti.

Benché prestate attraverso un'organizzazione, si precisa che le prestazioni eventualmente rese dai singoli componenti dell'associazione in orari prefissati costituiscono mere modalità del concreto svolgimento dell'attività e non costituiscono perciò alcun indice di subordinazione.

Per garantire la necessaria programmazione delle attività, i volontari devono impegnarsi affinché le prestazioni loro affidate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato, laddove ciò sia necessario, pur mantenendo il carattere occasionale del rapporto.

I volontari si devono impegnare a dare tempestiva comunicazione al Responsabile comunale di riferimento delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività. Dal canto suo, il Comune è tenuto a comunicare tempestivamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.

6. Oneri del Comune

Tutti coloro che prestano la propria opera a norma del presente Disciplinare sono assicurati, con onere a carico del Comune, contro i rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai volontari.

Il Comune rilascia al singolo volontario, su richiesta, un documento attestante l'attività svolta. Il Comune valorizza l'attività dei volontari attraverso riconoscimenti per le attività svolte e l'adozione di idonee iniziative di promozione.

7. Elenco dei Volontari – Modalità di accesso– Cancellazione

Presso il Settore Sociale è istituito l'Elenco Comunale dei Volontari a cui sono iscritte tutte le associazioni o imprese che intendono prestare la propria opera di volontariato gratuita per attività di interesse generale, che abbiano presentato specifica richiesta secondo quanto previsto dal presente Disciplinare e che vengano considerate idonee.

Le persone giuridiche che intendano collaborare con il Comune mediante espletamento di attività di volontariato dovranno allegare alla relativa istanza :

- lo statuto;
- un attestato di iscrizione, ove posseduto o necessario, nel Registro delle Associazioni di Volontariato;
- una dichiarazione di assunzione a proprio carico di verifica per ciascun volontario della idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'attività offerta.

Al fine di acquisire le istanze di cui sopra e costituire così l'Elenco Comunale dei Volontari, il Comune pubblicherà specifico avviso all'Albo Pretorio *online* e in altri luoghi pubblici del territorio comunale. Per la presentazione delle istanze il Comune potrà inoltre fornire idonea modulistica.

8. Entrata in vigore e sperimentazione

Il presente Disciplinare è pubblicato all'Albo pretorio *online* del Comune per 15 giorni consecutivi ed entra in vigore il giorno successivo alla conclusione del periodo di pubblicazione.

Le previsioni del presente Disciplinare sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di diciotto mesi.

Durante il periodo di sperimentazione il Comune verificherà, con il coinvolgimento dei volontari civili, l'attuazione del presente disciplinare al fine di valutare l'opportunità di adottare interventi correttivi (anche durante detto periodo) e, pertanto, il Comune favorisce l'eventuale istituzione di un comitato di volontari civili con il quale confrontarsi.

Decorso positivamente il periodo di sperimentazione, il presente Disciplinare esplicherà i suoi effetti fino a formale revoca.

=====